

## SCUOLE DELL'ACCORDO DI RETE:

- Liceo Scientifico "E. Fermi" di Bologna (Scuola Capofila)
- Liceo Ginnasio "L. Galvani" di Bologna
- Istituto Tecnico Commerciale "Rosa Luxemburg" di Bologna
- Liceo Artistico "F. Arcangeli" di Bologna
- Istituto di Istruzione Superiore ITIS-IPIA "F. Alberghetti" di Imola
- Liceo Scientifico "B. Rambaldi L. Valeriani" di Imola
- Istituto Magistrale Statale "Alessandro da Imola"
- Professionale Statale Servizi Alberghieri Ristorazione "G. Magnaghi" di Salsomaggiore (Parma)
- Liceo Scientifico "L. Respighi" di Piacenza
- I.S.I.S "L.M. Keynes" di Castel Maggiore (Bologna)
- Liceo "E. Torricelli" di Faenza (Ravenna)
- Liceo "R. Corso" di Correggio (Reggio Emilia)
- IIS "Arrigo Serpieri" (Bologna)
- ITSOS "C.E. Gadda" di Fornivo (Parma)
- IIS "G. Luosi" di Mirandola (Modena)
- Scuola Media "F. Baracca" di Lugo di Romagna (Ravenna)
- Scuola Media "Papa Giovanni Paolo II" di Dozza Imolese e Castel Guelfo (Bologna)
- Scuola Media "E. Panzacchi" di Ozzano Emilia (Bologna)



Patrocini



**diesse**  
Didattica e Innovazione Scolastica  
Centro per la formazione e l'aggiornamento

Obšedek **Karta**



FUNDAJA KULTURY CHRZEŠCJAŃSKIEJ „ZNAK”  
ФОНД ХРИСТИАНСЬКОЇ КУЛЬТУРИ „ЗНАК”  
CHRISTIAN CULTURE FOUNDATION „ZNAK”  
FONDATION POUR LA CULTURE CHRETIENNE „ZNAK”



CONSOLATO GENERALE  
DI ROMANIA a Bologna

**EACEA**  
Education, Audiovisual & Culture  
Executive Agency



Konulat Generalny  
Rzeczypospolitej Polskiej  
w Mediolanie  
Consolato Generale  
della Repubblica di Polonia  
in Milano

**Dom Spotkań z Historią**  
instytucja kultury m.st. Warszawy

**TULIP project**  
Teaching & Learning International Project University Network



Immaginazione Bologna

QUICONQUE SAUVE UNE VIE SAUVE L'UNIVERS TOUT ENTIER



## Uomini Liberi Giusti e protagonisti del dissenso

Seminario

**BOLOGNA**

**22 Febbraio 2011**

9.00-13.00 / 14.30- 17.00

**Aula Prodi - Alma Mater Studiorum  
Università di Bologna**

Piazza San Giovanni in Monte, 2  
40124, Bologna



QUICONQUE SAUVE UNE VIE SAUVE L'UNIVERS TOUT ENTIER



Liceo Scientifico  
"E. Fermi"  
Istituto promotore e  
capofila della rete

Per informazioni:  
LICEO STATALE E. FERMI  
via Mazzini 172/2 - 40139 Bologna  
tel. 051 4298511 / fax 051 392318  
storiamemoria@liceofermibo.net



LA PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETÀ CIVILE  
AGLI EVENTI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE STORICHE  
ANTROPOLOGICHE E GEOGRAFICHE



Education and Culture DG  
'Europe for Citizens' Programme

A più di vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino appare sempre più necessaria la costruzione in Europa di una **memoria condivisa**. Nel Novecento, infatti, i paesi europei presentano storie in parte diverse, le quali si riflettono in memorie asimmetriche che spesso sono d'impedimento alla comprensione reciproca.

Tale compito non può prescindere dall'importante funzione che le istituzioni scolastiche svolgono in Italia in relazione alla formazione culturale e morale delle nuove generazioni. L'approccio che s'intende sviluppare in questo Seminario mira perciò a coinvolgere gli insegnanti nel progetto della costruzione di una memoria comune europea all'interno di un percorso di **educazione alla cittadinanza**, evitando un'astratta retorica dei diritti e facendo leva sulla realtà storica.

La nostra ipotesi teorica è che la costruzione di una memoria con queste caratteristiche possa fare leva sulle potenzialità offerte dalla categoria di **totalitarismo**, la quale è in grado di render conto dell'unitarietà che l'Europa ha vissuto nel Novecento. Ciò che nella storia contemporanea ha più avvicinato i popoli europei, è stata, infatti, l'esperienza totalitaria e la **resistenza** contro le molteplici versioni che il totalitarismo ha assunto nei vari paesi. Ma la reale novità del Seminario consisterà nella messa alla prova di questa ipotesi in rapporto a **esperienze educative** provenienti da vari paesi europei e dalla Russia e nell'esame dei risultati raggiunti.

Ciò che più conta è che l'esperienza di resistenza al totalitarismo contiene ancora oggi quelle risorse che potrebbero permetterci di affrontare con maggior efficacia la crisi morale e politica che caratterizza le nostre società. La resistenza morale, intellettuale e politica ai totalitarismi ci mostra, infatti, che ogni discorso sui diritti e doveri - ogni forma di educazione alla cittadinanza - si fonda in ultima istanza sulla **responsabilità personale per il mondo comune**. Essa ci ricorda che una lunga serie di atti di assunzione di responsabilità (quasi invisibili se singolarmente presi) è stata capace di un'efficacia storica, producendo infine mutamenti epocali quali la fine del comunismo nei paesi dell'Europa centro-orientale.

Sta proprio nella riscoperta del **legame segreto tra morale e politica**, tra interiorità e spazio pubblico, che risiede l'insegnamento per noi più urgente da cogliere dalla memoria condivisa della storia europea.

## PRIMA SESSIONE

PRESIEDE E COORDINA: **Sante Maletta**

**9.00** Registrazione dei partecipanti

**9.30** Saluti di

- **Maurizio Lazzarini**, Dirigente Scolastico Liceo Scientifico "E.Fermi" di Bologna
- **Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna**

Intervento introduttivo:

**9.45 Rolando Dondarini**, Università di Bologna  
*Le voci nascoste della Storia.*

## LA RESISTENZA MORALE AL TOTALITARISMO E LA COSTRUZIONE DI UNA COMUNE MEMORIA EUROPEA.

Interventi:

**10.00 Sante Maletta**, Università della Calabria  
*Morale e politica: il legame segreto.*

**10.30 Marta dell'Asta**, Fondazione Russia Cristiana  
*Esperienza e coscienza del dissenso. Cosa resta oggi.*

## 11.00 COFFEE BREAK

**11.15 Violeta Barbu**, Istituto di Storia "Nicolae Iorga" dell'Accademia Romena  
*La memoria comune europea alla prova della guerra fredda.*

## 11.45 WORKSHOP CON I RELATORI

**13.00 BUFFET**

## SECONDA SESSIONE

PRESIEDE E COORDINA: **Antonia Grasselli**

## LA MEMORIA DEL COMUNISMO E L'EREDITA' DEL DISSENSO NELL'INSEGNAMENTO DELLA STORIA NEI PAESI DELL'EUROPA ORIENTALE

Interventi:

**14.30 Antonia Grasselli**, Liceo Scientifico "E.Fermi" e Coordinatrice dell'Accordo di Rete "Storia e Memoria"  
*La memoria dei Giusti e la dimensione storica nella prospettiva didattica.*

**15.00 Elena Zhemkova**, Direttrice l'Associazione Internazionale storico-educativa in difesa dei diritti umani "Memorial", Mosca.  
*Memoria del totalitarismo e rinascita della società civile.*

**15.30 Alicja Gluza**, coordinatrice dei progetti "Storia Vicina" e "Imparare dalla Storia", Fondazione Karta, Varsavia.  
*Memoria del totalitarismo ed eredità del dissenso nella Polonia contemporanea: l'esperienza dell'educazione informale.*

**16.00 Anna Ziarkowska**, Responsabile Sezione didattica della Casa dell'Incontro con la Storia, Varsavia.  
*La memoria sociale e l'uso delle fonti orali nei progetti educativi della Casa dell'Incontro con la Storia.*

**16.30 Mara Chiritescu**, Liceo Greco-cattolico "Timotei Cipariu", Bucarest.  
*L'approccio all'insegnamento dell'epoca del comunismo nei libri di storia in Romania.*

**17.00 CONCLUSIONI**